

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Vista la legge n. 349/1986, recante: "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante: "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, concernente: "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto in particolare l'art. 1, comma 4, della citata legge che individua tra gli altri l'area industriale di Piombino come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Considerato che ai sensi del citato art. 1 il Ministro dell'ambiente deve perimetrare l'ambito territoriale entro il quale procedere alla caratterizzazione ed alla successiva progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale;

Considerato che si e' individuata un'area nella quale, accanto a zone sicuramente utilizzate per attivita' potenzialmente inquinanti, sono state individuate anche zone che, in quanto confinanti o interconnesse, possono essere state esposte a fattori inquinanti;

Viste le risultanze delle riunioni tenutesi nei giorni 24 giugno 1999 e 2 luglio 1999 presso il Ministero dell'ambiente con i rappresentanti del comune di Piombino, nelle quali e' stato concordato l'ambito territoriale da inserire nel perimetro;

Considerato che, all'interno della suddetta area, sara' eseguita l'attivita' di caratterizzazione al fine di accertare le effettive condizioni di inquinamento, con riserva di individuare le eventuali ulteriori aree per le quali, alla luce dei primi accertamenti, emerga una possibile situazione di inquinamento tale da rendere necessario l'allargamento del perimetro;

Considerato che, in mancanza di puntuali informazioni sulle condizioni di inquinamento, la cui acquisizione rientra fra le attivita' da svolgere nella successiva fase di caratterizzazione, si e' ritenuto di dover fare riferimento alle aree occupate dagli insediamenti industriali, alle aree di discarica, alle aree della fascia litoranea sulle quali sono stati realizzati terrapieni e rilevati, all'area marina i cui fondali siano stati oggetto di sversamento abusivo di rifiuti o nella quale abbiano recapitato e/o recapitato scarichi industriali;

Considerato che le aree cosi' individuate, caratterizzate da una significativa presenza di attivita' produttive attinenti all'industria per la produzione dell'energia elettrica, siderurgica, meccanica e chimica, di discariche e da gravi condizioni di degrado, sono collocate a ridosso del centro abitato;

Considerato che le aree individuate includono anche la fascia litoranea interessata dalla presenza di attivita' portuali;

Vista la nota del servizio ARS n. 19130/ARS/DI/R del 26 ottobre 1999 con la quale e' stato chiesto il parere in merito alla perimetrazione predisposta dal Ministero, da esprimersi entro dieci giorni;

Considerato che con nota n. 28072 dell'8 novembre 1999 il comune di Piombino ha espresso parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

Le aree da sottoporsi ad interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attivita' di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio sono individuate all'interno del perimetro provvisorio indicato nella cartografia in scala 1:50.000

allegata al presente decreto. La cartografia ufficiale e' conservata in originale presso il Ministero dell'ambiente ed in copia conforme presso la regione Toscana.

Il perimetro puo' essere modificato con decreto del Ministro dell'ambiente nel caso in cui dovessero emergere altre aree con una possibile situazione di inquinamento tale da rendere necessari ulteriori accertamenti analitici e/o interventi di bonifica.

ALLEGATO

TAVOLA 1
PERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE
«PIOMBINO»

Scala 1:50.000

